

L'ANNUNCIO

Depurazione, multa da evitare

CASERTA (mb) - Riuscirà l'Italia, anche a causa della Campania, ad evitare l'ennesima multa dell'Ue in materia di depurazione dell'acqua? Lo spiegheranno oggi, nella Sala Giunta di Palazzo Santa Lucia, il presidente della Regione **Vincenzo De Luca** e il suo vice **Fulvio Bonavita-cola**. L'incontro fa seguito alle azioni messe in atto nei mesi scorsi, e alla missione della scorsa settimana a Bruxelles, nella

quale per la prima volta insieme, Regione Campania e Governo nazionale hanno aperto il tavolo con l'Unione Europea per la riduzione/eliminazione della multa comunitaria. Il problema depurazione in Campania è grave: Le coste campane continuano a subire la minaccia della mancata depurazione: su trentuno punti monitorati da Goletta Verde ben venti presentavano cariche batte-

riche elevate. anche più del doppio dei limiti imposti dalla normativa. Nel mirino ci sono sempre canali, foci di fiumi e torrenti che continuano a riversare in mare scarichi non adeguatamente depurati. Non conformi il 34% dei controlli eseguiti nel 2015 dall'Arpac sui depuratori. Una situazione non più tollerabile che rischia di compromettere una delle maggiori risorse di questa regione.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



Peso: 5%

Ercolano La segnalazione 'approda' in Municipio: lo sversamento nella zona dell'ex Macello

Scarico fognario in mare, vigili sul posto

ERCOLANO (Tiz. Cas.) - Scarico fognario nelle acque del mare. E giù il tourbillon di polemiche. A denunciarlo sono i residenti della zona, che ancora una volta hanno segnalato lo sversamento illecito nell'area dell'ex Macello, e più precisamente in via Marittima. Sul posto sono intervenuti gli uomini dell'Ufficio Tecnico del Comune di Ercolano e gli agenti della polizia municipale locale. Ad allertarli anche **Francesco Portoghese**, attivista ed ex consigliere comunale di Portici. "Con la relazione dei vigili urbani e il dipendente reperibile dell'Ufficio Tecnico è stato accertato lo scarico della fogna", fanno sapere i 'dimostranti'. Risale a circa un anno fa l'av-

vio dei lavori per eliminare tali sversamenti in acqua e farli confluire nell'impianto di depurazione di Napoli Est. Il progetto di 'Adeguamento funzionale e completamento del sistema fognario del comune di Ercolano' era stato messo in campo per il recupero della balneabilità della costa vesuviana. Fu infatti attivato l'impianto di sollevamento per il rilancio dei reflui verso il depuratore, raggiungendo di fatto l'obiettivo del progetto: intercettare ed eliminare i cinque scarichi a mare della rete fognaria. L'altro giorno - a poche settimane dall'inizio della stagione estiva - l'ennesimo

deposito fognario nelle acque del mare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 14%

Alto Calore ed Eic: settimana decisiva

Una settimana decisamente cruciale quella appena iniziata per la gestione dell'acqua in Irpinia ed in Campania. Ieri pomeriggio, i coordinatori dei cinque distretti idrici della regione, si incontrati a Napoli, per concordare la linea in vista dell'elezione del presidente dell'Ente Idrico della Campania. La votazione è fissata per domani quando il Comitato esecutivo si riunirà per la prima volta e per designare la guida dell'Ente regionale. Sul nome non

ci dovrebbero essere sorprese. E'quasi scontata l'elezione di **Luca Mascolo** sindaco di Agerola, unico candidato in corsa in virtù di un'accordo raggiunto dapprima tra il Governatore della Campania **Vincenzo De Luca** ed il capogruppo regionale del PD **Mario Casillo** ed in seguito frutto di un'intesa siglata anche con le forze politiche di opposizione. Giovedì invece alle 15 si riunirà in seconda convocazione l'assem-

blea dei sindaci soci per approvare l'esercizio di Bilancio 2016. Ma in questa sede il presidente di Acs **Lello De Stefano** illustrerà anche il progetto di aggregazione in corso con Gesesa ed Acquadotto. L'accordo di rete permetterà alle tre società di unirsi senza fondere i rispettivi patrimoni, salvare le gestioni preesistenti sul territorio ed evitare la gara europea per l'affidamento del servizio idrico nell'ambito irpino-sannita.

Michela della Rocca



Peso: 9%